



Comune di PIEVE DI CENTO

Città Metropolitana di BOLOGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2018**

© CNDCEC- ANCREL –

L'ORGANO DI REVISIONE

AVV. GIUSTO BALZANI



Comune di PIEVE DI CENTO
REVISORE UNICO

Verbale n. 8 del 05/03/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Cento, lì 05 marzo 2019

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Balzani Giusto Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 07/02/2018;

- ♦ ricevuta in data 04/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 04/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- delibera dell'organo consiliare n. 57 del 26/07/2018 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l' attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 15/06/2016 e successive modificazioni;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione: Unione Reno-Galliera

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.33;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2018, con delibera consiliare n. 57;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 04/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5061 reversali e n. 3726 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.299.158,63
Riscossioni	1.667.383,22	4.607.782,13	6.275.165,35
Pagamenti	1.230.688,33	5.025.708,71	6.256.397,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.317.926,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.317.926,94
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	1.317.926,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	1.364.052,72	1.299.158,63	1.317.926,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo a disposizione per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2018 è stato di euro 2.131.054,28, per altro non utilizzato dall'Ente

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 623.146,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale vincolato di entrata	127.028,15	107.605,22	3.234.527,79
Accertamenti di competenza	6.623.548,28	8.421.669,57	6.933.525,74
Impegni di competenza	6.718.039,29	7.186.036,08	7.844.478,25
Fondo Pluriennale vincolato alla spesa	107.605,22	3.234.527,79	2.946.721,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-75.068,08	-1.891.289,08	-623.146,25

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 623.146,25
Avanzo di amministrazione applicato	+	959.554,24
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		336.407,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 , integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.964,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.957.495,67 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.781.471,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	56.807,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	86.210,71 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		98.970,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	81.980,00 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	180.950,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	877.574,24
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.168.563,13
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.276.434,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti da amm.ni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.277.199,84
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.889.913,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		155.457,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		336.407,99
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		180.950,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	81.980,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		98.970,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	65.964,66	56.807,66
FPV di parte capitale	3.168.563,13	2.889.913,87

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2018 è la seguente:

Intervento	Importo	Finanziamento
Interventi messa in sicurezza sismica e riparazione danni fabbricato ex stazione	67.700,00	Avanzo vinc.sisma
Interventi messa in sicurezza sismica magazzino comunale/SEA/Pro Loco	9.304,59	Avanzo vinc.sisma
Lavori area esterna ex scuole elementari	322.769,88	Trasferimento RER/Trasferimento Stato IMU immobili inagibili
Interventi di rafforzamento locali, riparazione del danno, miglioramento sismico e rifunzionamento fabbricato ex scuole elementari	2.439.139,40	Trasferimento RER / Avanzo vinc.sisma
Interventi di completamento caserma	5.000,00	Avanzo vinc.sisma
Interventi efficientamento e riqualificazione energetica scuola media	46.000,00	Mutuo

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di

entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Entrate da Stato per consultazioni elettorali	18.445,35
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	18.445,35
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie	18.445,35
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	968,55
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	19.413,90
Differenza entrate meno spese non ripetitive	-968,55

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.685.580,16 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.299.158,63
RISCOSSIONI	1.667.383,22	4.607.782,13	6.275.165,35
PAGAMENTI	1.230.688,33	5.025.708,71	6.256.397,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			1.317.926,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.317.926,94
RESIDUI ATTIVI	4.863.922,91	2.325.743,61	7.189.666,52
RESIDUI PASSIVI	1.056.522,23	2.818.769,54	3.875.291,77
<i>Differenza</i>			3.314.374,75
<i>FPV per spese correnti</i>			56.807,66
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.889.913,87
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			1.685.580,16

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2016	2017	2018	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.072.579,40	2.310.267,24	1.685.580,16	
di cui:				
a) Parte accantonata	451.474,60	532.288,16	659.662,50	
b) Parte vincolata	3.086.635,19	1.229.327,89	750.193,61	
c) Parte destinata a investimenti	510.914,42	483.054,23	213.129,44	
e) Parte disponibile	23.555,19	65.596,96	62.594,61	

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		1.685.580,16
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		532.226,50
TFM Sindaco		11.100,00
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		-
Altri accantonamenti		116.336,00
Totale parte accantonata (B)		659.662,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		11.050,00
Vincoli c/capitale sisma		309.154,15
Vincoli c/capitale viabilità (bretella)		355.082,54
Vincolato sisma		74.906,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		750.193,61
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		213.129,44
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		62.594,61



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 04.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.702.690,23	1.667.383,22	4.863.922,91	- 1.171.384,10
Residui passivi	3.457.053,83	1.230.688,33	1.169.843,27	- 1.056.522,23

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	6.933.525,74
Totale impegni di competenza (-)	7.844.478,25
SALDO FPV	287.806,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-623.146,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.191,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.172.575,85
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.169.843,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.540,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-623.146,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.540,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	959.554,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.350.713,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	1.685.580,16

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

In migliaia di euro

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA		
Descrizione		Importo
Avanzo di amministrazione per investimenti	+	€ 878
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	€ 66
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	€ 3.169
Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+	
Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	
Entrate finali	+	€ 5.799
Spese finali	-	€ 10.005
Saldo entrate/ spese	A	-€ 93
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	€ 2.275
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	€ 747
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018	B	€ 1.435
Obiettivo di saldo finale di competenza 2018 Rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e non utilizzati e risorse nette da programmare entro il 20/01/2019	C	€ 3
Differenza tra saldo e obiettivo rideterminato	B-C	€ 1.432

L'ente dovrà trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.138205 del 27 giugno 2017, entro il 31 marzo 2019.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO
DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	260.000,00	260.000,00	100,00%	46.764,00	17,99%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	30.000,00	30.000,00	100,00%	4.199,91	14,00%
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	15.000,00	100,00%	6.155,00	41,03%
Totale	305.000,00	305.000,00	100,00%	57.118,91	18,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.036.113,80	100,00%
Residui riscossi nel 2018	55.328,08	5,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.931,92	0,77%
Residui (da residui) al 31/12/2018	972.853,80	93,89%
Residui della competenza	247.881,09	
Residui totali	1.220.734,89	

Osservazioni: La maggior parte dei residui si riferiscono ad alcune limitate posizioni riferite a società assoggettate a procedure concorsuali o liquidatorie e contenzioso tributario (1^a e 2^a grado) pertanto la riscossione dei residui è pesantemente influenzata dalle tempistiche di dette procedure.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
164.998,03	483.049,40	121.720,86

Negli ultime tre esercizi, non sono stati destinati contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa del titolo I.

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire da riscuotere.

Proventi dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale

Dal 1° Luglio 2014 i servizi pubblici e i servizi individuali sono gestiti dall'Unione Reno Galliera a seguito il conferimento dei servizi alla Persona.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Reno Galliera alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale.

La Giunta dell'Unione ha determinato l'utilizzo delle entrate con propria deliberazione n. 32 del 06/03/2018 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie con violazioni al Codice della strada alle finalità di cui all'art.208 C.d.S. anno 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	65.075,79	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.142,41	1,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.550,00	50,02%
Residui (da residui) al 31/12/2018	31.383,38	48,23%
Residui della competenza		
Residui totali	31.383,38	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di €. 16.097,96.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	35.449,49	100,00%
Residui riscossi nel 2018	1.609,61	4,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	33.839,88	95,46%
Residui della competenza	8.703,53	
Residui totali	42.543,41	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	766.224,24	737.774,52	-28.449,72
102	imposte e tasse a carico ente	69.287,44	69.012,63	-274,81
103	acquisto beni e servizi	1.915.576,42	1.897.231,82	-18.344,60
104	trasferimenti correnti	1.779.329,85	1.785.150,20	5.820,35
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	27.250,12	43.912,65	16.662,53
109	Rimb.e poste correttive entrate	92.948,76	109.171,39	16.222,63
110	altre spese correnti	115.261,02	139.218,66	23.957,64
TOTALE		4.765.877,85	4.781.471,87	15.594,02

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato disposti dall'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e successive integrazioni disposte dall'art. 16 comma 1bis del D.L. 113/2016, dall'art. 3 comma 5 quater D.L. 90/2014.

Negli anni 2016-2017 e 2018 gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Tale percentuale è innalzata al 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti che rispettino i rapporti dipendenti/popolazione prescritti dal DM Interno 14 marzo 2017. A partire dal 2019 il turnover è assicurato in misura piena, e il valore delle assunzioni è dunque corrispondente a quello delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015), pur non essendo stato rispettato il limite di spesa del tempo determinato, in quanto è stato utilizzato personale interinale(cat. B3) indispensabile per lavori nel periodo estivo relativi a interventi urgenti in materia ambientale.

Descrizione	2009*	LIMITE (100%)**	2018
Totale spesa FORME FLESSIBILI PIEVE DI CENTO	62.399,00	62.399,00	65.429,69

* il limite dell'anno 2009 è stato rivalutato del 4% in modo che, a seguito del rinnovo CCNL, gli importi a confronto siano equivalenti

** Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

La spesa sostenuta per le medesime finalità nel complesso degli enti facenti parte dell'Unione Renogalliera viene ampiamente rispettato, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009*	LIMITE (100%)**	2018
Totale spesa FORME FLESSIBILI UNIONE + 8 COMUNI	1.266.665,42	1.266.665,42	1.254.248,66

* il limite dell'anno 2009 è stato rivalutato del 4% in modo che, a seguito del rinnovo CCNL, gli importi a confronto siano equivalenti

** Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Come disposto dal D.Lgs. n. 75/2017 (art. 23 comma 2), gli importi per il salario accessorio del personale impegnati nell'anno 2018 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

	spesa rendiconto 2011 (*)	Rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.648.416,03	737.774,52
Spese macroaggregato 103	1.720,00	44.855,15
Irap macroaggregato 102	77.987,23	44.032,93
Spese macroaggregato 109		94.894,12
altre spese incluse	335.236,54	948.603,00
Totale spese di personale	2.063.359,80	1.870.159,72
spese escluse	75.286,42	100.437,52
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.988.073,38	1.769.722,20
Spese correnti	5.352.009,17	4.765.877,85
Incidenza % su spese correnti	37,15%	37,13%

(*) Per l'anno 2018 si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 06/08/2015 n.125 di conversione del D.L 19/06/2015 n. 78 che ha prorogato al 31/12/2016 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Legge 25/02/2016 n.21 di conversione del D.L 30/12/2015 n. 201 che ha prorogato al 31/12/2018 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	548.288,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	44.430,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	12.458,29
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	9.480,80
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	165.581,46
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	948.603,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	44.032,93
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.390,41
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	94.894,12
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.870.159,72

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	36.349,04
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	30.324,36
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.907,36
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	30.794,12
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: oneri a carico Ente a seguito adesione dipendenti a Sirio Perseo - DPCM 20/12/1999 D.Lgs. 124/1993	1.062,64
Totale		100.437,52

Il Comune ha adottato con Deliberazione n. 116 del 19/11/2018 il Piano Triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con le linee guida ministeriali di attuazione del nuovo art. 6 e seguenti del D.Lgs 165/2001. Con il medesimo atto è stata inoltre approvata la nuova dotazione organica dell'Ente, che consta di 22 unità di cui 2 ancora in corso di copertura.

È stato inoltre verificato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista per il 31/05/2019 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme che verranno indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2018 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	24,43	21,73	19,88
spesa per personale	902.009,22	811.603,90	781.807,45
spesa corrente	4.918.544,71	4.765.877,85	4.781.471,87
Costo medio per dipendente	36.922,19	37.349,47	39.326,33
incidenza spesa personale su spesa corrente	18,34%	17,03%	16,35%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche (dal 2018 "Importo unico consolidato")	169.237,25	171.328,44	68.408,16
Risorse variabili	15.577,00	13.232,00	6.477,00
(-) Decurtazioni per rideterminazione monte salari	-2.955,70	-2.955,70	-5.911,40
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-12.038,19	-12.038,19	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-94.740,99	-94.740,99	
Totale FONDO	75.079,37	74.825,56	68.973,76
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012), progettazione interna, risanamento straordinario. Istat. residuo a	16.728,00	10.809,00	7.909,00
Percentuale Fondo su spese int 01/macroaggr 01	8,8100%	9,7600%	9,3489%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale previsto dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 all'art. 1 commi dal 707 al 729.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). In relazione al primo aspetto, quindi, saranno esclusi dall'agevolazione quegli enti che hanno approvato formalmente il rendiconto dopo la scadenza di legge, ricordando che proprio il DI n. 50/2017 ha ampliato il periodo di "tolleranza" per i tardatari, prima dell'avvio della procedura di scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione del rendiconto, da 20 a 50 giorni (articolo 18, comma 3-ter, DI n. 50/2017).

A decorrere dall'esercizio 2018, le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art.9 della legge 24 dicembre 2012 n.243;

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 entro il termine del 31/12/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	56.211,71	84,00%	8.993,87	1.331,40	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.200,00	80,00%	440,00	339,90	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.486,00	50,00%	743,00	565,00	0,00
Formazione	3.490,00	50,00%	1.745,00	962,00	0,00

(La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.)

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011: l'ente non ha acquistato autovetture.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per la viabilità.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica..

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2018, nell'ambito delle iniziative a favore degli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, il comune di Pieve di Cento si è avvalso della facoltà di differire il pagamento delle rate dei mutui, in rate di pari importo per dieci anni senza applicazione di sanzioni ed interessi dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 43.912,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 (4.785.124,44) determina un tasso medio del 0,89%.

Ove non fosse intervenuta la sospensione delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le spese per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, sarebbero ammontate ad 169.640,49 e rispetto al residuo debito al 01/01/2018, avrebbero determinato un tasso medio del 3,42%.

L'Ente non ha interessi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo scostamento tra le opere previste e quelle effettivamente impegnate è da attribuirsi al differimento del completamento della manutenzione straordinaria a seguito sisma.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2018 non sono presenti spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	406.226,50
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	126.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018	532.226,50

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2018 per una percentuale di accantonamento del 80% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2018 sui residui provenienti dalla competenza 2018. (metodo ordinario ridotto) in €. 126.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ha accantonato alcuna somma, in quanto dalla ricognizione del contenzioso dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non sono emerse passività potenziali probabili.

Fondo perdite società partecipate

In relazione alle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non è stata accantonata alcuna somma al fondo perdite.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.100,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	3,85%	3,77%	3,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.882.838,26	4.837.464,64	4.785.124,44
Nuovi prestiti (+)			335.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-45.373,62	-52.340,20	-86.210,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.837.464,64	4.785.124,44	5.033.913,73
Nr. Abitanti al 31/12	7.013	7.068	7.128
Debito medio per abitante	689,79	677,01	706,22

Nel corso del 2018 è stato acceso un finanziamento per gli interventi di efficientamento e riqualificazione energetica delle scuole medie ed è finanziato dalle risorse finora destinate al finanziamento del consumo di gas

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	15.317,49	27.250,12	43.912,65
Quota capitale	45.373,62	52.340,20	86.210,71
Totale fine anno	60.691,11	79.590,32	130.123,36

Si segnala che negli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 l'ente si è avvalso della sospensione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui accessi con la Cassa depositi e Prestiti S.P.A. in quanto Ente terremotato. Per gli anni 2016, 2017 e 2018, il differimento si limita al 90% delle rate scadute che verranno versate in complessive dieci rate annuali dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso a questa fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 23 del 04/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2017 euro 1.172.575,85
- residui passivi derivanti dall'anno 2017 euro 1.169.843,27

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2017 sarebbe stato migliorato di euro 2.732,58.

L'organo di revisione rileva che non risultano residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata né residui attivi di risorse vincolate da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo I	980.578,34	412.618,50	458.498,02	429.752,51	533.541,71	1.039.923,10	3.854.912,18
di cui Tarsu/tari	582.061,65	115.226,38	140.314,35	134.106,96	161.671,26	185.691,09	1.319.071,69
di cui F.S.R o F.S.					4.992,88	0,00	4.992,88
Titolo II	89.451,35	0,00	0,00	610,00	4.880,00	82.922,29	177.863,64
di cui trasf. Stato	31.752,79					1.844,54	33.597,33
di cui trasf. Regione	54.313,60					6.300,00	60.613,60
Titolo III	216.184,33	42.816,12	31.735,55	23.307,73	30.071,93	107.251,84	451.367,50
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	33.836,88				110,00	8.703,53	42.650,41
di cui sanzioni CdS	31.383,38						31.383,38
Tot. Parte corrente	1.286.214,02	455.434,62	490.233,57	453.670,24	568.493,64	1.230.097,23	4.484.143,32
Titolo IV	189.250,71	43.361,34	315.569,48	0,00	993.755,70	650.778,38	2.192.715,61
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	155.846,32	43.361,34	315.569,48	0,00	993.666,94	225.833,58	1.734.277,66
Titolo V							0,00
Titolo VI	7.056,40					435.000,00	442.056,40
Titolo IX	36.932,73	5.501,00	5.630,00	6.098,96	6.720,50	9.868,00	70.751,19
Totale Attivi	1.519.453,86	504.296,96	811.433,05	459.769,20	1.568.969,84	2.325.743,61	7.189.666,52
PASSIVI							
Titolo I	67.183,42	4.876,32	7.818,29	36.511,28	40.706,59	1.558.572,41	1.715.668,31
Titolo II	248.612,74	2.283,44	147.113,28	15.911,77	71.369,17	1.122.515,88	1.607.806,28
Titolo III							0,00
Titolo VII	239.702,48	43.750,00	43.080,00	43.875,45	43.728,00	137.681,25	551.817,18
Totale Passivi	555.498,64	50.909,76	198.011,57	96.298,50	155.803,76	2.818.769,54	3.875.291,77

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2016	Debiti f.b. Rendiconto 2017	Debiti f.b. Rendiconto 2018
0,00	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2016	Entrate correnti rendiconto 2017	Entrate correnti rendiconto 2018
5.189.388,88	5.114.530,27	4.957.495,67
0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	308.889,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	308.889,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI ALLA PERSONA
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.321.549,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.321.549,00



<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI LOTTA BIOLOGICA ZANZARA TIGRE
Organismo partecipato:	SUSTENIA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.786,96
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.786,96

Le società partecipate dal Comune di Pieve di Cento hanno approvato il bilancio 2017 senza perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni dirette o indirette con deliberazione del Consiglio Comunale n.84 del 19/12/2018, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs.n.175/2016..

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento (-3) l'organo di revisione osserva che sono in linea con le prescrizioni di legge

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A..
Economo	Rag. Pierangela Serra
Riscuotitori speciali	Sigg.ri: Patrizia Balboni, Antonella Carletti, Landini Maria Cristina, Luca Tartari, Giulia Ramponi, Gotti Silvia.
Concessionari	Equitalia S.p.A., ICA S.R.L. Viale Italia, 136 – 19124 La Spezia..
Consegnatari azioni	Sindaco: Sergio Maccagnani.
Consegnatari beni	Fabrizio Tosi, Pierangela Serra, Bega Erika, Lamberti Angela, Ramponi Giuliai, Anna Del Mugnaio.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2016	2017	2018
<i>A Proventi della gestione</i>	4.971.702,93	4.940.946,06	7.637.996,67
<i>B Costi della gestione</i>	5.535.502,94	5.381.682,40	5.521.155,95
Risultato della gestione	-563.800,01	-440.736,34	2.116.840,72
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	103.268,85	81.501,89	69.880,92
Risultato della gestione operativa	-460.531,16	-359.234,45	2.186.721,64
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-69.148,94	0,00	-861.905,70
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-140.752,64	260.912,73	451.677,07
Risultato economico di esercizio	-670.432,74	-98.321,72	1.776.493,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del nuovo principio contabile n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla razionalizzazione dei costi e dalla valorizzazione del patrimonio a seguito completamento lavori agli immobili comunali.

L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e quelli provenienti dalle società partecipate, pari a Euro 100.739,43, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	Valore nominale	proventi	oneri
HERA spa	1.060.415,00	100.739,43	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti al punto 4.18 del principio contabile n. 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
624.634,68	752.489,30	679.629,95

I proventi e gli oneri straordinari sono dettagliatamente indicati nel punto riservato alla "gestione straordinaria" della nota integrativa alla contabilità economica patrimoniale cui si rimanda.

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	1.718.708,36	-47.939,55	1.670.768,81
Immobilizzazioni materiali	18.281.494,13	2.471.853,75	20.753.347,88
Immobilizzazioni finanziarie	1.065.729,87	-851.689,06	214.040,81
Totale immobilizzazioni	21.065.932,36	1.572.225,14	22.638.157,50
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	7.296.463,73	-636.799,78	6.659.663,95
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.299.945,23	18.555,60	1.318.500,83
Totale attivo circolante	8.596.408,96	-618.244,18	7.978.164,78
Ratei e risconti	2.116,65	0,00	2.116,65
Totale dell'attivo	29.664.457,97	953.980,96	30.618.438,93
Passivo			
Patrimonio netto	8.741.367,98	3.859.312,79	12.600.680,77
Fondi per rischi e oneri	126.061,66	-10.575,66	115.486,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	8.240.019,08	666.869,85	8.906.888,93
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.557.009,25	-3.561.626,02	8.995.383,23
Totale del passivo	29.664.457,97	953.980,96	30.618.438,93
Conti d'ordine	3.176.961,79	230.281,45	3.407.243,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre, dal punto di vista economico, a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 532.226,50 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 1.276.712,00
II	Riserve	12.100.899,76
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 1.489.375,68
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.580.058,80
e	altre riserve indisponibili	10.216,64
III	risultato economico dell'esercizio	1.776.493,01
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.600.680,77

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	127.436,00
totale	127.436,00

Debiti di finanziamento

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato

4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 8.578.639,66 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni ed €. 266.418,00 relativi a contributi da altri soggetti di competenza di esercizi futuri.

L'importo di €. 100.000,00 iscritto alla voce risconti passivi, è relativo alla quota a carico del comune di Pieve di Cento, del mutuo assunto dall'unione Reno Galliera, per i comuni aderenti, per la realizzazione della pista ciclo-pedonale di collegamento dei comuni.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo nel corso del proprio mandato, rileva che non sono emersi gravi irregolarità contabili finanziarie;

prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell' adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 .

IL REVISORE UNICO

Avv. Giusto Balzani

